

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2022/2023

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE
Denominazione del corso in inglese	PRACTICES, LANGUAGES AND CULTURES OF COMMUNICATION
Classe	LM-92 Classe delle lauree magistrali in Teorie della comunicazione
Facoltà di riferimento	LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Lettere e Filosofia
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.teoriecomunicazione.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	16/02/2022
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	28/11/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	Teorie della Comunicazione

Numero del gruppo di affinità

1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta della trasformazione dell'omonimo corso di laurea specialistica precedente in una LM interfacoltà, articolata nei due curricula di Design e sviluppo e Scenari e modelli. L'impianto multidisciplinare e i fondamenti umanistici e tecnici del corso sono ampiamente esposti negli obiettivi formativi specifici in relazione alle competenze acquisite e agli sbocchi occupazionali dei laureati e trovano rispondenza nella distribuzione e nei nessi delle attività caratterizzanti e di quelle affini e integrative.

Le conoscenze richieste per l'accesso prevedono l'acquisizione di 40 CFU nei settori disciplinari specificati. In sede di definizione del regolamento didattico dovranno essere indicati le modalità di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative e i criteri di miglioramento degli standard relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 15 CFU.

Le risorse di docenza sono adeguate alla copertura degli insegnamenti con personale di ruolo secondo gli standard indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al corso è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso si ritengono sufficienti.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Dopo ampia discussione - alla quale hanno preso parte le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione dei servizi e

delle professioni, le rappresentanze studentesche e i membri della Commissione costituita dal Consiglio di Facoltà per la Riforma degli Ordinamenti dei Corsi di Laurea - in cui sono stati illustrati gli obiettivi formativi dei Corsi di laurea proposti, e sono stati indicati gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate ISTAT e al sistema delle competenze, come elaborato dalla Regione Toscana, il Comitato di indirizzo, all'unanimità, ha espresso parere favorevole circa le possibilità di collocazione dei laureati in attività lavorative coerenti con il Corso di studio proposto e ha approvato la riorganizzazione del Corso così come è stata proposta.

Data del 28/11/2007

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdL magistrale intende fornire una solida complessiva preparazione umanistica funzionale agli strumenti concettuali e operativi nell'ambito della comunicazione valorizzando conoscenze interdisciplinari. La prospettiva è quella di rispondere a un mercato dei processi comunicativi (informazione, comunicazione istituzionale, sociale, pubblicità, media) in continua evoluzione nel quale saranno sempre più necessarie figure professionali con competenze e abilità relative alla comunicazione come meccanismo alla base delle relazioni sociali e dei processi di formazione e conoscenza mediati dalla tecnologia, e dotati della capacità di adattamento e interpretazione del cambiamento. Obiettivo del Corso, come mostrano le discipline che ne costituiscono i contenuti e gli strumenti conoscitivi, è quello di fornire conoscenze e competenze indirizzate a formare allievi provvisti di un know-how teorico e professionale specializzato in tutti gli ambiti della comunicazione che – soprattutto oggi – rappresentano un terreno strategico decisivo della nostra vita economica, sociale e politica.

La solidità e la completezza dell'iter di studi si manifesta apertamente nella sua pluridisciplinarietà complementare e armonica includendo conoscenze cruciali, quali la sociologia dei processi culturali, il trattamento della comunicazione mediatica, la linguistica, i linguaggi dell'arte e della cultura visuale, i saperi filosofici e quelli pedagogico-formativi, le discipline relative all'organizzazione aziendale e i laboratori di tecnologie del knowledge management, dei media e dell'editoria multimediale.

Questo profilo mira a formare esperti dei processi comunicativi in grado di guardare oltre le mode più effimere e di affrontare i cambiamenti di strategia del mercato. Anche per questo motivo il CdLM è particolarmente attento all'intreccio virtuoso tra comunicazione formativa e formazione alla comunicazione. Le competenze da acquisire nell'ideazione, progettazione e realizzazione di modelli di integrazione tra sapere formativo e istanza comunicativa sono, pertanto, considerate strumenti imprescindibili per chiunque aspiri a essere professionalmente attivo nell'ambito della comunicazione. Il percorso formativo porterà gli studenti del CdLM a:

- possedere competenze teoriche e metodologiche di alto livello che consentano loro di contribuire all'analisi, alla progettazione e realizzazione di modelli comunicativi nei diversi ambiti rilevanti per società complesse (comunicazione sociale, istituzionale, pubblicità, editoria, media e tecnologie multimediali con valenza culturale (siti, realtà aumentata, comunicazione interna ed esterna) – scuola e contesti di disagio e disturbo, comunicazione aumentativa - formativa, gestionale e aziendale);
- possedere competenze per comprendere la struttura e il funzionamento dei diversi mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi;
- possedere competenze per progettare studi e attività di ricerca nell'ambito della comunicazione e dei suoi strumenti informativi e tecnologici in rapporto a vecchie e nuove esigenze conoscitive e informative
- possedere competenze comunicative spendibili in diversi ambiti lavorativi pubblici e privati.
- il percorso formativo include la formazione necessaria per ridelineare nuovi lavori e per riformulare le abilità tradizionali nel mondo del lavoro in termini di abilità trasversali (soft skills)
- valorizzazione delle competenze di natura umanistico-filosofica e di

riflessione culturale necessarie nelle strategie d'impresa, nei processi di riorganizzazione e in generale nella comunicazione interna ed esterna delle aziende.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea Magistrale offre conoscenze e capacità di analisi e di comprensione delle teorie e delle tecniche della comunicazione, con particolare attenzione alla strategia comunicativa e alla comunicazione multimediale. La possibilità di concordare con i docenti dei percorsi di studio permette agli studenti di valorizzare le proprie competenze ed esperienze e di approfondire aspetti specifici della strategia comunicativa in base a propri obiettivi personalizzati.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati, attraverso esperienze pratiche, hanno la possibilità di applicare gli insegnamenti del CdLM a contesti pratici in diversi ambiti comunicativi: comunicazione pubblica e privata, comunicazione organizzativa, comunicazione istituzionale, marketing, pubblicità, CMC, beni culturali, editoria, ideazione e organizzazione di eventi, strategie formative e di comunicazione.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea Magistrale offre quelle conoscenze e quelle capacità utili all'analisi del contesto comunicativo sociale, politico ed economico e necessarie sia all'ideazione e alla progettazione di una strategia comunicativa sia all'attivazione dei processi di decision making e di leadership.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sviluppano competenze di comunicazione grazie allo studio dei testi e delle grammatiche proprie delle diverse situazioni comunicative, con particolare attenzione alle dinamiche legate alle nuove tecnologie. Particolare attenzione, quindi, al "saper comunicare", considerando l'attività comunicativa come un'attività che non possa prescindere dallo studio delle teorie e delle tecniche della comunicazione.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Considerata la sempre maggiore importanza dei processi di LifeLong Learning, la struttura del corso prepara il laureato sia ad un eventuale ulteriore percorso di studio post-universitario sia ad altre attività di formazione continua. Gli insegnamenti previsti dal corso danno infatti la possibilità di sviluppare, oltre alle competenze comunicative, un metodo di studio e di analisi proprio della ricerca scientifica, fornendo competenze di analisi e di studio multidisciplinari.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede la redazione, con la guida di un docente, di un elaborato che abbia carattere di rigorosa originalità, con relativa dissertazione di tesi-progetto (redatta in forma scritta, audiovisiva o multimediale) discussa di fronte alla commissione di docenti del Corso di Laurea e/o di esperti della materia, nominata dal presidente.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Responsabile per i linguaggi, le strategie e gli strumenti della comunicazione

8.1 Funzioni

Il laureato in Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione potrà spendere le proprie competenze nel mondo della ricerca (pubblica, privata e no profit), nell'economia dell'Informazione e della Comunicazione (dall'editoria alle telecomunicazioni), nelle Aree Comunicazione di enti privati e pubblici, dagli uffici stampa agli uffici comunicazione ed in genere in tutte quelle attività in cui sia richiesta una competenza avanzata nel campo dell'analisi, ideazione, organizzazione, gestione e realizzazione di prodotti e format innovativi per la gestione dei processi informativi e comunicativi.

Il profilo professionale del laureato in Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione è definito dalla capacità di progettare e coordinare processi comunicativi con particolare riferimento: 1) al mondo dell'Editoria e alla sfera più ampia dell'editing multimediale; 2) al settore dei Media Communication (radio, televisione, web); 3) all'ambito multisetoriale (dall'impresa privata all'istituzione pubblica) del Knowledge Management; alla definizione e gestione di processi formativi

ART. 8 Sbocchi Professionali

per la Comunicazione.

8.2 Funzioni

Il laureato in Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione potrà spendere le proprie competenze nel mondo della ricerca (pubblica, privata e no profit), nell'economia dell'Informazione e della Comunicazione (dall'editoria alle telecomunicazioni), nelle Aree Comunicazione di enti privati e pubblici, dagli uffici stampa agli uffici comunicazione ed in genere in tutte quelle attività in cui sia richiesta una competenza avanzata nel campo dell'analisi, ideazione, organizzazione, gestione e realizzazione di prodotti e format innovativi per la gestione dei processi informativi e comunicativi.

8.3 Competenze

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione è quello di far conseguire ai suoi laureati le seguenti competenze:

- 1) conoscenza dell'ampio spettro delle teorie della comunicazione e dell'informazione;
- 2) conoscenza delle dinamiche dei processi della comunicazione formativa e della formazione alla comunicazione;
- 3) padronanza delle grammatiche tecnologiche e linguistiche della comunicazione, con particolare riferimento agli aspetti cognitivi ed estetici;
- 4) capacità di integrare le conoscenze teoriche e le pratiche applicative che regolano la costruzione e la gestione delle reti sociali e informatiche;
- 5) conoscenza delle componenti operative delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle dinamiche dei social network;
- 6) competenze metodologiche nella progettazione e gestione di sistemi comunicazionali nel mondo dell'impresa, in quello dell'arte

ART. 8 Sbocchi Professionali

e nella sfera pubblica;

7) capacità di progettazione di percorsi di formazione, specialmente nell'ambito dell'educazione a distanza;

8) ideazione, progettazione e sviluppo di progetti e prodotti editoriali; con particolare attenzione alle dinamiche sociali di fruizione e di consumo;

8) la progettazione scientifica di Modelli e Teorie della Comunicazione utili alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e per diversi ambiti.

Responsabile per i linguaggi, le strategie e gli strumenti della comunicazione

8.4 Competenze

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione è quello di far conseguire ai suoi laureati le seguenti competenze:

1) conoscenza dell'ampio spettro delle teorie della comunicazione e dell'informazione;

2) conoscenza delle dinamiche dei processi della comunicazione formativa e della formazione alla comunicazione;

3) padronanza delle grammatiche tecnologiche e linguistiche della comunicazione, con particolare riferimento agli aspetti cognitivi ed estetici;

4) capacità di integrare le conoscenze teoriche e le pratiche applicative che regolano la costruzione e la gestione delle reti sociali e informatiche;

5) conoscenza delle componenti operative delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle dinamiche dei social network;

6) competenze metodologiche nella progettazione e gestione di sistemi comunicazionali nel mondo dell'impresa, in quello dell'arte e nella sfera pubblica;

7) capacità di progettazione di percorsi di formazione,

ART. 8 Sbocchi Professionali

specialmente nell'ambito dell'educazione a distanza;

8) ideazione, progettazione e sviluppo di progetti e prodotti editoriali; con particolare attenzione alle dinamiche sociali di fruizione e di consumo;

8) la progettazione scientifica di Modelli e Teorie della Comunicazione utili alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e per diversi ambiti.

Il profilo professionale del laureato in Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione è definito dalla capacità di progettare e coordinare processi comunicativi con particolare riferimento: 1) al mondo dell'Editoria e alla sfera più ampia dell'editing multimediale; 2) al settore dei Media Communication (radio, televisione, web); 3) all'ambito multisetoriale (dall'impresa privata all'istituzione pubblica) del Knowledge Management; alla definizione e gestione di processi formativi per la Comunicazione.

8.5 Sbocco

Il CdS magistrale prepara ad attività professionali di elevata responsabilità in ambiti quali: analisi, ideazione e realizzazione di sistemi comunicativi ibridi o integrati, con riferimento particolare alla produzione di contenuti digitali e multimediali per industrie culturali e creative (es: content editor, sceneggiatori, copy writer, per l'ideazione di soggetti storyboard per la pubblicità, produttori di video, audiovisivi, storytelling, ecc.); promozione e gestione di piattaforme digitali e multimediali con funzioni di social media manager sia in enti pubblici che in aziende private, come promotori e gestori dell'innovazione informativa e comunicativa, nonché per la valorizzazione di imprese culturali, museali e bibliografiche; creazione e gestione di dispositivi comunicativi adeguati per una formazione aumentata in particolare in contesti educativi di disagio e problematicità.

ART. 8 Sbocchi Professionali**Responsabile per i linguaggi, le strategie e gli strumenti della comunicazione****8.6 Sbocco**

Il CdS magistrale prepara ad attività professionali di elevata responsabilità in ambiti quali: analisi, ideazione e realizzazione di sistemi comunicativi ibridi o integrati, con riferimento particolare alla produzione di contenuti digitali e multimediali per industrie culturali e creative (es: content editor, sceneggiatori, copy writer, per l'ideazione di soggetti storyboard per la pubblicità, produttori di video, audiovisivi, storytelling, ecc.); promozione e gestione di piattaforme digitali e multimediali con funzioni di social media manager sia in enti pubblici che in aziende private, come promotori e gestori dell'innovazione informativa e comunicativa, nonché per la valorizzazione di imprese culturali, museali e bibliografiche; creazione e gestione di dispositivi comunicativi adeguati per una formazione aumentata in particolare in contesti educativi di disagio e problematicità.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.2	Giornalisti	2.5.4.2.0	Giornalisti

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

ART. 9 Quadro delle attività formative**LM-92 - Classe delle lauree magistrali in Teorie della comunicazione**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	30	30		FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				INF/01	INFORMATICA
				ING-INF/03	TELECOMUNICAZIONI

PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE

				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
				L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
				L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				MAT/01	LOGICA MATEMATICA
				M-FIL/02	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
				M-FIL/04	ESTETICA
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive	24	24		M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/02	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE

				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				M-STO/05	STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
Totale Caratterizzante	54	54			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	24	24		ICAR/18	STORIA DELL'ARCHITETTURA
				ICAR/21	URBANISTICA
				INF/01	INFORMATICA
				IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA
				M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA
				M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SECS-S/02	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA

PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE

				SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Totale Affine/Integrativa	24	24			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	12	12			
Totale A scelta dello studente	12	12			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	18	18			
Totale Lingua/Prova Finale	18	18			

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12			
Totale Altro	12	12			

Totale generale crediti	120	120			
--------------------------------	------------	------------	--	--	--

ART. 10 Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In merito alla raccomandazione del CUN di suddividere le attività affini in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU, si rimanda a quanto contenuto nel campo "Note alle attività Affini".

